

COMUNE DI MONDOLFO

Provincia di (PU)

**Parere dell'organo di revisione sulla proposta di
BILANCIO DI PREVISIONE 2020 – 2022
e documenti allegati**

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. FABRIZIO DE JULIS

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 38 del 10/01/2020

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2020-2022

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2020-2022, unitamente agli allegati di legge;
- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

PRESENTA

l'allegata relazione quale parere sulla proposta DEL Piano Triennale del Fabbisogno del Personale, la Nota di Aggiornamento al DUP e del bilancio di previsione per gli esercizi 2020-2022, del Comune di MONDOLFO che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Mondolfo, lì 10/01/2020

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. FABRIZIO DE JULIS

Sommario

NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE	4
DOMANDE PRELIMINARI	4
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI.....	5
GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2019	6
BILANCIO DI PREVISIONE 2020-2022.....	6
Riepilogo generale entrate e spese per titoli	7
Fondo pluriennale vincolato (FPV)	8
Tabella dimostrativa risultato di amministrazione	8
Previsioni di cassa.....	9
Verifica equilibrio corrente anni 2020-2022.....	10-12
Entrate e spese di carattere non ripetitivo	Errore. Il segnalibro non è definito. 13
La nota integrativa	14
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI.....	15
Verifica della coerenza interna	15
Verifica della coerenza esterna	16
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2020-2022	16
A) ENTRATE	16
Entrate da fiscalità locale	17
Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria.....	17
Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni.....	17
Sanzioni amministrative da codice della strada	18
Proventi dei beni dell'ente	19
Proventi dei servizi pubblici	19
B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI	20
Spese di personale.....	20
Spese per incarichi di collaborazione autonoma.....	20
Spese per acquisto beni e servizi	21
Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)	21
Fondo di riserva di competenza	21
Fondi per spese potenziali.....	22
Fondo di riserva di cassa.....	22
Fondo di garanzia dei debiti commerciali.....	22
ORGANISMI PARTECIPATI	23
SPESE IN CONTO CAPITALE.....	23
INDEBITAMENTO	234
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI	25
CONCLUSIONI	256

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

Il sottoscritto Dott. Fabrizio De Julis, **revisore nominato** con delibera dell'organo consiliare n. 102 del 30/10/2018

Premesso

- che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D. Lgs. 267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' allegato 9 al D. Lgs.118/2011.
 - che è stato ricevuto in data 03/01/2020 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2020-2022, approvato dalla giunta comunale in data 08/01/2020.con proposta di delibera n.371,con gli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
 - visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
 - visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
 - visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

Visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000, in data 03.01.2020 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2020-2022;

L'organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.Lgs.n. 267/2000.

NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE

Il Comune di Mondolfo registra una popolazione al 01.01.2019, di n **14.360** abitanti.

DOMANDE PRELIMINARI

L'Ente entro il 30 novembre 2019 ha aggiornato gli stanziamenti 2019 del bilancio di previsione 2019-2021.

Essendo in esercizio provvisorio, l'Ente ha trasmesso al Tesoriere l'elenco dei residui presunti alla data del 1° gennaio 2020 e gli stanziamenti di competenza 2020 del bilancio di previsione pluriennale 2019-2021 aggiornati alle variazioni deliberate nel corso dell'esercizio 2019, indicanti – per ciascuna missione, programma e titolo - gli impegni già assunti e l'importo del fondo pluriennale vincolato. (trasmessi in data 07/01/2019)

L'organo di revisione registra che le previsioni di bilancio - in ossequio ai principi di veridicità ed attendibilità - sono suffragate da analisi dei responsabili dei servizi competenti, nel rispetto dell'art. 162, co. 5, TUEL e del postulato n. 5 di cui all'allegato 1 del D.Lgs n. 118/2011.

L'Ente ha rispettato i termini di legge per l'adozione degli strumenti di programmazione (previsti dall'all. 4/1 del d.lgs. n. 118/2011).

Al bilancio di previsione sono stati allegati tutti i documenti di cui all'art. 11, co. 3, del d.lgs. n. 118/2011; al punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1, lett. g) e lett. h); all'art. 172 TUEL e al DM 9 dicembre 2015, allegato 1.

L'Ente ha adottato il "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" di cui all'art. 18-bis, d.lgs. 23 giugno 2011 n. 118, secondo gli schemi di cui al DM 22 dicembre 2015, allegato 1, con riferimento al bilancio di previsione.

In riferimento allo sblocco della leva fiscale, l'Ente non ha deliberato modifiche alle aliquote dei tributi propri e/o di addizionali.

L'Ente non ha richiesto anticipazioni di liquidità a breve termine per l'accelerazione del pagamento dei debiti commerciali ai sensi dell'art. 1, commi da 849 a 857, della l. n. 145/2018.

L'Ente non si è avvalso della possibilità di rinegoziare i mutui della Cassa Depositi e Prestiti trasferiti al Ministero dell'Economia e delle finanze in attuazione dell'art. 5, commi 1 e 3 del d.l. n. 269/2003, convertito con modificazioni dalla L. n. 326/2003, prevista dall'art. 1, comma 961 della legge di bilancio 2019, le cui modalità operative sono state definite dal D.M. 30/08/2019.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2019

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 46 del 29/04/2019 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2018.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata con verbale n. 16 in data 08/04/2019 si evidenzia che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del pareggio di bilancio;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati;
- è stato conseguito un risultato di amministrazione presunto positivo;
- gli accantonamenti risultano congrui.

La gestione dell'anno 2018 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2018 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

1. Evoluzione del risultato d'amministrazione nell'ultimo triennio:

	2016	2017	2018
Risultato d'amministrazione (A)	€4.867.157,73	€ 5.074.004,50	€ 4.513.649,77
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	€1.253.714,98	€ 1.440.942,54	€ 2.126.174,13
Parte vincolata (C)	€1.260.014,67	€ 1.198.915,58	€ 1.065.130,29
Parte destinata agli investimenti (D)	€ 475.935,14	€ 475.935,14	€ 0,00
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	€1.949.881,53	€ 1.958.211,24	€ 1.322.345,35

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2016	2017	2018
Fondo cassa complessivo al 31.12	€ 2.279.847,55	€ 1.112.130,55	€ 2.429.711,70
<i>di cui cassa vincolata</i>	€ 3.693,60	€ 3.693,60	€ 275.500,32

L'ente si è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

L'impostazione del bilancio di previsione 2020-2022 è tale da garantire il rispetto degli equilibri nei termini previsti dall'art. 162 del TUEL.

L'impostazione del bilancio di previsione 2020-2022 è tale da garantire il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo ai sensi art. 1, comma 821, legge n. 145/2018 con riferimento ai prospetti degli equilibri modificati dal DM 1 agosto 2019.

Ai fini della determinazione degli equilibri sono stati adeguatamente considerati gli effetti derivanti sia dall' eventuale applicazione della definizione agevolata dei ruoli ex d.l. n. 119/2018 sia delle ingiunzioni fiscali ex art. 15 d.l. 34/2019 e degli effetti della proroga delle definizioni agevolate ex art. 16-bis d.l. n. 34/2019 sia, infine, dall'annullamento automatico dei crediti fino a mille euro ex art. 4, comma 1 d.l. n. 119/2018 tenendo conto dei criteri di contabilizzazione dello stralcio indicati dall'art. 16-quater del d.l. n. 34/2019.

L'eventuale quota del disavanzo tecnico di cui all'art. 3, co. 13, d.lgs. n. 118/2011, sorto in occasione del riaccertamento straordinario dei residui, è stata coperta con risorse di competenza.

La nota integrativa indica le modalità di copertura contabile dell'eventuale disavanzo tecnico, o dell'eventuale disavanzo applicato al bilancio, distinguendo la quota derivante dal riaccertamento straordinario da quella derivante dalla gestione ordinaria (art. 4, co. 6, DM 2 aprile 2015).

BILANCIO DI PREVISIONE 2020-2022

L'Organo di revisione attesta che il sistema contabile adottato dall'ente, nell'ambito del quale è stato predisposto il bilancio di previsione, utilizza le codifiche della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione proposto rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel.

Le previsioni di competenza per gli anni 2020, 2021 e 2022 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2019 sono così formulate:

Riepilogo generale entrate e spese per titoli

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	PREV. DEF.2019	PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	248.208,06	-	-	-
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	2.994.949,08	-	-	-
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	1.248.812,41	-	-	-
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente	-	-	-	-
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	8.815.082,09	8.723.689,91	8.769.068,00	8.748.518,00
2	Trasferimenti correnti	363.806,23	246.590,00	246.590,00	246.590,00
3	Entrate extratributarie	2.642.785,92	2.904.600,22	2.929.720,21	2.943.493,77
4	Entrate in conto capitale	5.024.608,26	2.415.000,00	490.000,00	490.000,00
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	690.678,88	-	-	-
6	Accensione prestiti	-	465.000,00	360.000,00	270.000,00
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	4.651.667,37	3.751.667,37	3.751.667,37	3.751.667,37
	totale generale delle entrate	28.180.598,30	20.006.547,50	18.047.045,58	17.950.269,14

RIEPILOGO GENERALE SPESE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	PREV.DEF.2019	PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022
	Disavanzo di amministrazione	-	-	-	-
1	Spese correnti	11.977.730,40	11.689.342,30	11.770.008,00	11.758.067,70
	di cui: FPV		-	-	-
	di cui: FCDE				
2	Spese in conto capitale	8.781.435,60	2.485.550,00	455.550,00	350.000,00
	di cui: FPV				
	di cui: FCDE	-	-	-	-
3	Spese per incremento attività fin.rie	690.678,00			-
4	Rimborso prestiti	579.085,93	579.987,74	569.819,22	590.534,07
5	Chiusura anticipazioni di tesoreria	1.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00
7	Uscite per conto terzi e partite di giro	4.651.667,37	3.751.667,37	3.751.667,37	3.751.667,37
	totale generale delle spese	28.180.597,30	20.006.547,41	18.047.044,59	17.950.269,14

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il fondo pluriennale vincolato, disciplinato dal principio contabile applicato della competenza finanziaria, è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Il Fondo pluriennale vincolato indica le spese che si prevede di impegnare nell'esercizio con imputazione agli esercizi successivi, o già impegnate negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi, la cui copertura è costituita da entrate che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, o da entrate già accertate negli esercizi precedenti e iscritte nel fondo pluriennale previsto tra le entrate.

Il Fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, in cui il Fondo si è generato che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Il fondo pluriennale vincolato iscritto fra le entrate 2020 risulta pari a **zero**, mentre nelle more della chiusura del bilancio 2019, risulta così stimato:

- Parte corrente **€ 248.208,06**
- Parte investimenti: **€ 2.994.949,08**

TABELLA DIMOSTRATIVA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO (ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO 2020 DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO DI PREVISIONE).

1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2019		
(+)	Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2019	4.513.649,77
(+)	Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2019	3.243.157,14
(+)	Entrate già accertate nell'esercizio 2019	14.182.693,25
(-)	Uscite già impegnate nell'esercizio 2019	18.525.390,85
(-)	Riduzione dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio 2019	60,00
(+)	Incremento dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio 2019	67.283,10
(+)	Riduzione dei residui passivi già verificatasi nell'esercizio 2019	3,60
-	Risultato di amministrazione dell'esercizio 2019 e alla data di redazione del bilancio dell'anno 2020	3.481.336,01
+	Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2019	1.442.000,00
-	Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2019	1.200.000,00
-	Riduzione dei residui attivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2019	0,00
+	Incremento dei residui attivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2019	0,00
+	Riduzione dei residui passivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2019	0,00
-	Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio 2019 ⁽¹⁾	0,00
=	A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2019	3.723.336,01
2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2019		
Parte accantonata ⁽³⁾		
	Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2019 ⁽⁴⁾	2.318.790,23
	Accantonamento residui perenti al 31/12/2019 (solo per le regioni) ⁽⁵⁾	0,00
	Fondo anticipazioni liquidità ⁽⁵⁾	0,00
	Fondo perdite società partecipate ⁽⁵⁾	0,00
	Fondo contenzioso ⁽⁵⁾	271.318,35
	Altri accantonamenti ⁽⁵⁾	11.900,00
	B) Totale parte accantonata	2.602.008,58
Parte vincolata		
	Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	244.943,06
	Vincoli derivanti da trasferimenti	25.409,40
	Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	714.688,08
	Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	80.089,75
	Altri vincoli	0,00
	C) Totale parte vincolata	1.065.130,29
Parte destinata agli investimenti		
	D) Totale destinata a investimenti	0,00

E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	56.197,14
F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto ⁽⁶⁾	0,00
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare ⁽⁷⁾	
3) Utilizzo quote vincolate del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2019	
Utilizzo quota vincolata	
Utilizzo vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	0,00
Utilizzo vincoli derivanti da trasferimenti	0,00
Utilizzo vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
Utilizzo vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
Utilizzo altri vincoli	0,00
Totale utilizzo avanzo di amministrazione presunto	0,00

Previsioni di cassa

2. Previsioni di cassa

		PREVISIONI ANNO 2020
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	1.911.991,70
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	12.526.512,51
2	Trasferimenti correnti	499.177,96
3	Entrate extratributarie	4.523.723,27
4	Entrate in conto capitale	4.331.903,87
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	-
6	Accensione prestiti	1.171.338,09
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.500.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	3.915.517,86
	TOTALE TITOLI	28.468.173,56
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	30.380.165,26
RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI		
		PREVISIONI ANNO 2020
1	Spese correnti	13.779.182,86
2	Spese in conto capitale	6.063.052,94
3	Spese per incremento attività finanziarie	-
4	Rimborso di prestiti	579.987,74
5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	1.500.000,00
6	Spese per conto terzi e partite di giro	4.188.133,55
	TOTALE TITOLI	26.110.357,09
	SALDO DI CASSA FINALE (PREVISIONI)	4.269.808,17

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

L'organo di revisione conferma che il saldo di cassa non negativo assicuri il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL.

L'organo di revisione rileva dai dati contabili forniti che la previsione di cassa relativa all'entrata sia stata calcolata, tenendo conto del trend della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto.

L'organo di revisione rammenta che i singoli responsabili dei servizi *hanno partecipato* alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL.

L'ente si è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

Verifica equilibrio corrente anni 2020-2022

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

Comune di MONDOLFO (PU)

BILANCIO DI PREVISIONE EQUILIBRI DI BILANCIO (Solo per gli Enti locali) 2020 - 2021 - 2022

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		1.911.991,70			
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)		11.874.880,13 0,00	11.945.378,21 0,00	11.938.601,77 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti di cui - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)		11.689.342,39 0,00 591.672,60	11.770.008,99 0,00 668.778,18	11.758.067,70 0,00 661.503,18
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari - di cui per estinzione anticipata di prestiti - di cui Fondo anticipazioni di liquidità	(-)		579.987,74 0,00 0,00	569.819,22 0,00 0,00	590.534,07 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			-394.450,00	-394.450,00	-410.000,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (2) di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)		0,00 0,00		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)		370.000,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3)					
O=G+H+I-L+M			-24.450,00	-394.450,00	-410.000,00

**BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO
(Solo per gli Enti locali)
2020 - 2021 - 2022**

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento (2)	(+)		0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)		2.880.000,00	850.000,00	760.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		370.000,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)		2.485.550,00 0,00	455.550,00 0,00	350.000,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			24.450,00	394.450,00	410.000,00

**BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO
(Solo per gli Enti locali)
2020 - 2021 - 2022**

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE					
W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			0,00	0,00	0,00

SALDO CORRENTE AI FINI DELLA COPERTURA DEGLI INVESTIMENTI PLURIENNALI (4)

Equilibrio di parte corrente (O)			-24.450,00	-394.450,00	-410.000,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)		0,00		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali			-24.450,00	-394.450,00	-410.000,00

L'ente ha destinato parte delle entrate da permessi di costruire, per 370.000,00 euro al finanziamento della manutenzione ordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria nel rispetto delle disposizioni previste dal comma 460 della legge 232/2016.

L'ente non si è avvalso della facoltà di utilizzare le economie di risorse derivanti da operazioni di rinegoziazione mutui e prestiti per finanziare, in deroga, spese di parte corrente ai sensi dell'art. 1 comma 867 Legge 205/2017.

Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196, relativamente alla classificazione delle entrate dello stato, distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

Nel bilancio sono previste nei primi 3 titoli le seguenti entrate e nel titolo primole seguenti spese non ricorrenti (indicare solo l'importo che, come riportato nel commento, supera la media dei cinque anni precedenti).

Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente	
Tipologia	Bilancio 2020/2022
Contributo rilascio permesso di costruire	65.908,90
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	
Recupero evasione tributaria (netto FCDE)	64.584,00
Entrate per eventi calamitosi	0,00
Canoni concessori pluriennali	0,00
Sanzioni per violazioni al codice della strada	215.604,20
Altre (rimborsi elezioni)	43.680,00
Totale entrate	389.777,10

Tipologia	Bilancio 2020/2022
Consultazioni elettorali o referendarie locali	43.680,00
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	
Oneri straordinari della gestione corrente (avvocati)	35.000,00
Spese per eventi calamitosi	20.000,00
Sentenze esecutive ed atti equiparati	
Totale spese	98.680,00

La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 e dal punto 9.11.1 del principio 4/1 tutte le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- f) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel ASET SPA;
- g) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2020-22 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogni del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare, ecc.).

Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP e la Nota di Aggiornamento

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta con Deliberazione n. n. 155 del 30/07/2019 e con ulteriore Delibera Consiglio n. 115 del 30/09/2019, tenuto conto del contenuto previsto dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011).

DATO ATTO che la presente proposta è propedeutica all'approvazione del Bilancio di Previsione 2020 e pluriennale 2020/2022 e quindi soggetta allo stesso termine perentorio di scadenza del 31.03.2020, di cui al D.M.13/12/2019.

Sul DUP e/o relativa nota di aggiornamento l'organo di revisione ha espresso parere prima con verbale n. 27 del 17/08/2019 e contestualmente al presente parere n. 38 del 10/01/2020 attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

- a) la completezza del documento in base ai contenuti previsti dal principio contabile 4/1;
- c) la corretta definizione del gruppo della amministrazione pubblica con l'indicazione degli indirizzi e degli obiettivi degli organismi partecipati;
- d) la corretta inclusione nel GAP dei seguenti organismi ASET SPA e A.A.T.O. 1 Marche Nord con la relativa indicazione degli indirizzi e degli obiettivi di tali organismi;
- e) l'adozione degli strumenti obbligatori di programmazione di settore e la loro coerenza con quanto indicato nel DUP e in particolare che:

1) Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici, di cui all'art. 21 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e regolato con Decreto 16 gennaio 2018 n. 14 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti che ne definisce le procedure per la redazione e la pubblicazione:

- è stato adottato dall'organo esecutivo con deliberazione della Giunta comunale n. 158 del 30/07/2019 e pubblicato per 60 giorni consecutivi;
- Nota Aggiornamento al DUP Proposta di Delibera di G.C. N. 355 del 11/12/2019 e con espresso riferimento alla Nota Aggiornamento alla pagina n.186 e portante i seguenti stanziamenti di spesa:
- Assistenza Integrativa Scolastica Asili Nido € 1.240.000,00;
- Affidamento Gestione Asili Nido € 1.340.015,35;
- Servizio di Pulizia Uffici Comunali € 326.000,00;
- Fornitura Telefonia Fissa € 120.000,00
- Totale Previsione Spesa 1^ Settore Affari Generali e Istituzionali € **3.026.015,35**

2) Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

Il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, di cui all'art. 58, comma 1, del D.L. 25 giugno 2008, n. 112. conv.to con modificazioni dalla L. 6 agosto 2008, n. 133 non è stato oggetto di deliberazione e verrà approvato e deliberato all'approvazione del Bilancio di Previsione 2020/2022.

3) Programma biennale degli acquisti di beni e servizi

Il programma biennale di forniture e servizi, di cui all'art. 21, comma 6, del D.Lgs. n. 50/2016 e regolato con Decreto 16 gennaio 2018 n. 14 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti che ne definisce le procedure per la redazione e la pubblicazione è stato oggetto di

deliberazione della Giunta comunale n. 159 del 30/07/2019 aggiornato con Proposta di Delibera di G.C. N. 355 del 11/12/2019.

4) Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa

Il piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa, di cui all'art. 2, comma 594, della legge n. 244/2007 (Proposta di delibera di G.C. n. 372 del 31/12/2019) non più dovuto sulla base del Decreto fiscale D.L. 124/2019.

6) Programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 6, comma 4 del D.Lgs. n. 30 marzo 2001, n. 165 per il periodo 2020-2022,

- *è stata oggetto di deliberazione della Giunta comunale n. 156 del 30/07/2019 aggiornata con proposta di deliberazione di G. C. n. 353 del 10/12/2019 e nella Nota di aggiornamento al DUP e oggetto di favorevole accoglimento del Revisore Unico unitamente al presente parere relativo al Bilancio di Previsione di cui la NA al DUP è parte integrante.*

Verifica della coerenza esterna

Saldo di finanza pubblica

A legislazione vigente (art. 1 comma 466 L. 232/2016) gli Enti devono rispettare il saldo tra entrate finali e spese finali come da allegato 9 del D. Lgs. 118/2011 (ex art 9 L. 243/2012).

Dalla verifica della coerenza delle previsioni con l'obiettivo di saldo risulta un saldo non negativo come risulta dal Riepilogo Generale delle Entrate e Spese per titoli di cui alla pagina n.7 e n.9 nelle Previsioni di Cassa 2020 della presente Relazione.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2020-2022

A) ENTRATE

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2020-2022, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Entrate da fiscalità locale

Addizionale Comunale all'Irpef

Il comune ha applicato, ai sensi dell'art. 1 del D. Lgs. n. 360/1998, l'addizionale all'IRPEF, fissandone l'aliquota in misura dell'8 per mille con un gettito presunto per l'esercizio 2020 pari

ad euro **1.311.757,08**. Per l'anno 2020 è stata prevista una soglia di esenzione pari a 10.000,00 euro come da proposta di delibera di C.C. n. 169 del 31/12/2019 avente per oggetto "Determinazione dell'aliquota e soglia di esenzione dell'addizionale comunale all'Irpef per il triennio 2020/2022 e modifica del regolamento vigente".

Le previsioni di gettito sono coerenti a quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D. Lgs 118/2011.

IUC

Il gettito stimato per l'Imposta Unica Comunale, nella sua articolazione IMU/TASI/TARI, è così composto:

In particolare per la TARI, l'ente ha previsto nel bilancio 2020, la somma di euro **2.226.932,83** con una riduzione di euro **36.108,50** rispetto alle previsioni 2019, per la tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'art.1 della Legge 147/2013.

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

La modalità di commisurazione della tariffa è stata fatta sulla base del criterio medio-ordinario (ovvero in base alla quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte) e non sull'effettiva quantità di rifiuti prodotti.

Altri Tributi Comunali

Oltre all'addizionale comunale all'IRPEF e alla IUC (IMU-TARI-TASI), il comune ha istituito i seguenti tributi:

- Imposta comunale sulla pubblicità (ICP) euro **180.000,00**;
- Tributo per i servizi indivisibili (TASI) euro **12.000,00**;
- Tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (TOSAP) euro **110.000,00**;
- Imposta di soggiorno euro **90.000,00**;
- Altre imposte, tasse e proventi assimilati euro **331.000,00**.

Il comune, avendo istituito l'imposta di soggiorno a carico di coloro che alloggiano nelle strutture ricettive situate sul proprio territorio, ha previsto che il relativo gettito sia destinato a finanziare interventi in materia di turismo, ivi compresi quelli a sostegno delle strutture ricettive, nonché interventi di manutenzione, fruizione e recupero dei beni culturali ed ambientali locali, nonché dei relativi servizi pubblici locali (rif. art. 4 D.Lgs n.23/2011).

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni determinano la seguente risultanza di: euro **420.000,00**.

La quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2020-2022 appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti ed ai crediti dichiarati inesigibili inclusi tra le componenti di costo.

Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

€ **370.000,00** ed euro **10.000,00** a titolo di sanzioni per la violazione di norme urbanistiche.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei vincoli di destinazione previsti dalla Legge n.232/2016 art.1 comma 460 e smi.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti: ammontano ad euro **260.000,00**.

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

La somma da assoggettare a vincoli è così distinta:

- euro **220.000,00** per sanzioni ex art. 208 comma 1 del codice della strada (D.Lgs 30.4.1992 n. 285);

- euro **40.000,00** per sanzioni ex art.142, comma 12 bis del codice della strada (D.Lgs 30.4.1992 n. 285).

Con atto di Giunta 11 in data 21/1/2019 (delibera approvata per il 2019) la somma di euro 147.200,00 (previsione meno fondo) è stata destinata per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 comma 12 ter e 208, comma 4 e comma 5 bis, del codice della strada, come modificato dall'art. 40 della Legge n. 120 del 29/7/2010.

La Giunta ha destinato euro **8.000,00** alla previdenza ed assistenza del personale Polizia Municipale.

L'organo di revisione registra che l'ente ha correttamente suddiviso nel bilancio le risorse relative alle sanzioni amministrative da codice della strada sulla base delle indicazioni fornite con il D.M. 29 agosto 2018.

Proventi dei beni dell'ente

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

La previsione delle entrate da canoni di locazione è la seguente:

	2020	2021	2022
CANONI CONCESSIONI E DIRITTI REALI DI GODIMENTO	0,00	0,00	0,00
FITTI NOLEGGI E LOCAZIONI	120.000,00	120.000,00	120.000,00
CANONI			
	120.000,00	120.000,00	120.000,00

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente e dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) in corrispondenza delle previsioni di cui sopra è così quantificato:

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Descrizione	Costo servizio	Ricavi previsti	% copertura
MENSA CENTRALIZZATA	705.900,64	387.000,00	54,82
ASILO NIDO	301.042,50	115.635,00	38,48
IMPIANTI SPORTIVI	106.585,00	40.866,00	38,34
ILLUMINAZIONE VOTIVA	87.735,68	75.000,00	85,48
TOTALE PROVENTI DEI SERVIZI	1.201.263,82	618.501,00	51,49

L'organo esecutivo con propria proposta di deliberazione n. 6 del 07/01/2019 ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 51,49%.

Sulla base dei dati storici non è previsto nella spesa un fondo svalutazione crediti.

L'organo di revisione prende atto che l'ente ha provveduto per il 2019 a confermare le tariffe vigenti.

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2020-2022 per macro-aggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2019 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

	Macroaggregati	Rendiconto 2018	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
101	Redditi da lavoro dipendente	2.709.711,00	2.896.715,62	2.836.374,25	2.836.374,25
102	Imposte e tasse	174.787,99	198.802,93	195.488,16	195.488,16
103	Acquisto beni e servizi	6.183.897,68	6.784.544,43	6.878.794,43	6.878.794,43
104	Trasferimenti correnti	490.729,08	604.851,32	594.594,57	603.194,57
105	Trasferimenti di tributi				
106	Fondi perequativi				
107	Interessi passivi	224.968,87	197.055,49	180.279,40	167.013,11
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	43.045,99	68.000,00	68.000,00	68.000,00
110	Altre spese correnti	256.020,61	939.372,60	1.016.478,18	1.009.203,18
	Totale Titolo 1°	10.083.161,22	11.689.342,39	11.770.008,99	11.758.067,70

Spese di personale

La spesa relativa al macro-aggregato “redditi da lavoro dipendente” prevista per gli esercizi 2020/2022, tiene conto delle assunzioni previste nella programmazione del fabbisogno e risulta coerente:

con l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto al valore medio del triennio 2011/2013, pari ad € **2.898.315,41**.

- considerando l'aggregato rilevante comprensivo dell'IRAP ed al netto delle componenti escluse (tra cui la spesa conseguente ai rinnovi contrattuali), come risultante da 192.999,02; [per gli enti che nel 2015 erano soggetti al patto di stabilità interno].
- con l'obbligo di contenimento della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 562 della Legge 296/2006 rispetto al valore 2008, considerando l'aggregato rilevante comprensivo dell'IRAP ed al netto dei rinnovi contrattuali, per gli enti che nel 2015 non erano associati al patto di stabilità interno].
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa che fanno riferimento alla corrispondente spesa dell'anno 2009.

La spesa indicata non comprende l'importo per gli esercizi 2020, 2021 e 2022 la quota della produttività che non è ancora stata oggetto di specifico accordo tra gli enti

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

(art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001)

Il limite massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma previsto per gli anni 2020-2022 è di euro **0,00**. I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla Legge e con riferimento al programma sottoposto all'approvazione del Consiglio.

L'ente è dotato di un regolamento per l'affidamento degli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 del D.L. 25 giugno 2008 n. 112, trasmesso alla Corte dei Conti alle cui previsioni si raccomanda di attenersi rigorosamente.

L'ente è tenuto a pubblicare regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso e delle altre informazioni previste dalla legge.

Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di spesa tiene conto dei vincoli posti dal saldo di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010 e di quelle dell'art. 1

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

L'Organo di revisione ha verificato la regolarità del calcolo del fondo crediti dubbia esigibilità ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento.

Gli stanziamenti iscritti nella missione 20, programma 2 (accantonamenti al fondo crediti dubbia esigibilità) a titolo di FCDE per ciascuno degli anni 2020-2022 risultano dai prospetti che seguono per singola tipologia di entrata.

Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate come di seguito specificato.

I calcoli possono essere effettuati applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi, il seguente metodo rapporto tra la sommatoria degli incassi di ciascun anno ponderati con i seguenti pesi: 0,35 in ciascuno degli anni nel biennio precedente e lo 0,10 in ciascuno degli anni del primo triennio - rispetto alla sommatoria degli accertamenti di ciascuna anno ponderati con i medesimi pesi indicati per gli incassi;

I calcoli sono stati effettuati applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi, il metodo della media semplice (sia la media fra totale incassato e totale accertato, sia la media dei rapporti annui).

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e con il rendiconto genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata, accantonando l'intero importo che deriva dall'applicazione delle norme sul FCDE.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità risulta:

per l'anno 2020	€ 591.672,60 di parte corrente
per l'anno 2021	€ 668.778,18 di parte corrente
per l'anno 2022	€ 661.503,18 di parte corrente

L'organo di revisione ha verificato il calcolo del fondo crediti.

Fondo di riserva di competenza

La previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macroaggregato 10 del bilancio, ammonta a:

per l'anno 2020 in euro 50.000,00 pari allo 0,50% delle spese correnti;

per l'anno 2021 in euro 50.000,00 pari allo 0,50% delle spese correnti;

per l'anno 2022 in euro 50.000,00 pari allo 0,50% delle spese correnti.

Le cifre rientrano nei limiti previsti dall'articolo 166 del **TUEL** ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

Fondi per spese potenziali

L'Organo di revisione ha verificato la congruità dello stanziamento alla missione 20 del fondo rischi contenzioso, con particolare riferimento a quello accantonato al Rendiconto 2018 di euro 271.318,35. Oltre ad altri accantonamenti al fondo per euro 11.900,00 di cui 3.500,00 euro quale fondo Fine mandato del sindaco. Mentre per la società partecipata ASET SPA, l'Ente non prevede di accantonare alcun fondo in quanto trattasi di società sempre in utile e con quota di partecipazione pari allo 0,04%.

L'Ente ha provveduto a stanziare nel bilancio 2020-2022 accantonamenti in conto competenza per le spese potenziali.

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL.

Fondo di garanzia dei debiti commerciali

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha in corso di esercizio 2019 prestato garanzie per debiti commerciali.

ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del triennio 2020-2022 l'ente prevede di esternalizzare i seguenti servizi: non ricorrono i presupposti per ulteriori esternalizzazione dei servizi.

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato i bilanci d'esercizio al 31/12/2018 e non risultano perdite conseguite dalle società partecipate. Mentre sull'utile conseguito dalla partecipata ASET SPA è prevista la distribuzione di utili e dividendi dalla partecipata di € **240.000,00**.

Garanzie rilasciate

L'Ente non ha rilasciato garanzie a favore di terzi né delle società partecipate.

SPESE IN CONTO CAPITALE

Finanziamento spese in conto capitale

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a euro

€ 2.485.550,00 per l'anno 2020

€ 450.550,00 per l'anno 2021

€ 350.000,00 per l'anno 2022

è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge.

Finanziamento spese investimento con indebitamento

Le spese d'investimento previste negli anni 2020, 2021 e 2022 sono finanziate con entrate proprie e trasferimenti per l'anno 2020 e in parte con indebitamento per le annualità successive.

Investimenti senza esborsi finanziari

Non sono programmati investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie).

L'ente non intende acquisire beni con contratto di locazione finanziaria.

Acquisto immobili

Sono previste spese per acquisto di immobili per terreni di euro 195.000,00.

INDEBITAMENTO

L'Organo di revisione ha verificato che nel periodo compreso dal bilancio di previsione risultano soddisfatte le condizioni di cui all'art. 202 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento *rispetta* le condizioni poste dall'art.203 del TUEL come modificato dal D.lgs. n.118/2011.

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.10 della Legge 243/2012, come modificato dall'art. 2 della legge 164/2016, *ha verificato* che le programmate operazioni di investimento siano accompagnate dall'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri, nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti (c° 2),

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2020, 2021 e 2022 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

Con riferimento anche ai finanziamenti imputati contabilmente agli esercizi successivi:

	2020	2021	2022
interessi passivi	197.055,49	180.479,40	167.013,11
entrate correnti	11.570.655,81	11.821.674,24	11.874.880,13
% su entrate correnti	1,70%	1,53%	1,41%
Limite art. 204 TUEL	10%	10%	10%

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

La previsione di spesa per gli anni 2020, 2021 e 2022 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, **pari a euro 197.055,40, 180.479,40 e 167.013,11** è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel seguente prospetto.

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente non ha prestato garanzie principali e sussidiarie.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'approvazione del bilancio entro il 31 dicembre consente all'ente di operare senza i limiti dell'esercizio provvisorio per poter beneficiare della disapplicazione dei vincoli su alcune voci di spesa.

Il Revisore suggerisce il costante monitoraggio delle entrate comunali, con particolare riferimento al recupero evasione tributaria, per il quale consiglia adeguati programmi di attività da tenere costantemente sotto controllo.

Inoltre l'organo di revisione richiede di continuare nell'attenzione alle riscossioni, sia in c/ competenza ma soprattutto in c/residui, e alla gestione dei flussi di cassa in modo di evitare le anticipazioni di tesoreria.



a) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, compreso la modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato e le re-imputazioni di entrata, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei pagamenti, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti, in particolare i finanziamenti programmati.

a) Riguardo agli equilibri di finanza pubblica

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire gli equilibri di finanza pubblica nel triennio 2020-2022, così come definiti dalla Legge di Bilancio n.145/2018.

b) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi 5 anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

c) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere già espresso sul DUP;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'organo di revisione:

- Osserva che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- Prende atto della coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e della coerenza esterna ed, in particolare, della possibilità, con le previsioni proposte, di rispettare gli equilibri di finanza pubblica, così come disposti dalla Legge di Bilancio n. 145/2018.

Esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta relativa al Piano Triennale del Fabbisogno del personale (Proposta Delibera G.C. n. 353 del 10/12/2019), unitamente alla Nota di aggiornamento al DUP e sul Bilancio di Previsione 2020-2022.

Lì 10/01/2020

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. FABRIZIO DE JULIS
